

Montezemolo attacca Ryanair: «Basta con i giochi sottobanco»

Paolo Stefanato

■ Luca di Montezemolo mostra di avere ormai forte presa sull'Alitalia e, davanti a 2mila dipendenti, attacca tutti. Innanzitutto l'aeroporto di Fiumicino, «uno scandalo», «con un black out ogni tre minuti». Nel 2016, annuncia, avremo un terminal totalmente nostro. Poi polemizza con l'Enac: «Deve fare il suo mestiere e non occuparsi di cose che non lo riguardano» (riferimento implicito alla difesa di Adr). Va allo scontro frontale con Ryanair: «Dobbiamo svelare i giochi sottobanco, come sta succedendo a Bari» dove la Procura ha avviato indagini sui finanziamenti alla compagnia. Se la prende anche con il governo: «Un paese serio non metterebbe un dirigente di Emirates al vertice Enit». Piuttosto, farebbe «promozione turistica dove apriamo nuove rotte». E lo accusa di non mantenere le promesse: «Se Etihad, l'anno scorso, quando stava trattando il suo ingresso in Alitalia, avesse chiesto di spostare la Tour Eiffel, l'avrebbero accontentata», ma parte di quegli accordi resta sulla carta.

PROSPETTIVE

Utile nel 2017 «con le unghie e con i denti». Fiumicino è «uno scandalo, troppi black out»



IN CAMICIA

Luca Cordero di Montezemolo

Oltre a qualche battuta a effetto («Ci metto la faccia e la camicia» con riferimento ai manager di Air France, «utile nel 2017 con le unghie e con i denti»), dall'incontro non sono emerse novità industriali. Il vicepresidente James Hogan ha ribadito che Etihad ha ordini per centinaia di aeree a lungo raggio, che potrà trasferire anche ad Alitalia, e ha annun-

ciato un affondo sulla Germania grazie alle sinergie con Air Berlin: «Alitalia diventerà la migliore compagnia d'Europa ma dobbiamo affrontare delle sfide». Quanto al piano, Montezemolo avverte che «non cambia di una virgola». Confermati per il 2016 nuovi voli da Roma per Santiago e Città del Messico, da Venezia per Dusseldorf, da Linate per Atene. Ma nelle ultime ore è stato deciso di chiudere il Malpensa-Shanghai, nato per l'Expo.